

DISCIPLINARE DI GARA

GARA PONTE TELEMATICA NELLA FORMA DELLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO/ACCORDO QUADRO DEI FORNITORI PER IL SERVIZIO ANNUALE, RINNOVABILE PER UN’ALTRA ANNUALITÀ, DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE VENTILOTERAPIA MECCANICA DOMICILIARE E OSPEDALIERA OCCORRENTE ALLA ASL DI LATINA. IMPORTO ANNUALE PRESUNTO PARI A EURO 2.660.000,00

N. GARA ANAC: 8610445

LOTTO 1: 9282569A42

LOTTO 2: 9282633F11

LOTTO 3: 9282647AA0

LOTTO 4: 92826583B6

LOTTO 5: 9282689D48

PREMESSE

Con Deliberazione n. 222 del 22.02.2022, questa Amministrazione ha deliberato di affidare una procedura di accreditamento/accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la selezione dei fornitori da accreditare per affidamento del servizio di ventiloterapia meccanica domiciliare e ospedaliera destinato agli assistiti aventi diritto nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici per un periodo di 12 mesi, rinnovabile per un'ulteriore annualità, occorrente alla Azienda USL di LATINA, da espletarsi in modalità telematica su piattaforma S.TEL.LA., articolata in n. 5 lotti unici e indivisibili.

La presente procedura si qualifica come gara “ponte” della durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile per un'altra annualità, con espressa previsione di recesso anticipato nel caso di aggiudicazione della gara da parte della centrale acquisti della Regione Lazio indetta con Determina n. G16565 del 28.12.2021 in corso di espletamento.

Il presente Disciplinare contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura selettiva che *de qua* che ha come scopo la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di ventiloterapia meccanica domiciliare e ospedaliera in base al prezzo massimo rimborsabile da parte della ASL di Latina.

La procedura di selezione dei fornitori trova fondamento nel D.M. 332/99 che, in ragione della particolare natura dei dispositivi in esso elencati, ammette la possibilità per le Amministrazioni di determinare, mediante una procedura ad evidenza pubblica, non il singolo aggiudicatario, ma solo il prezzo più favorevole per il servizio di fornitura ed assistenza di dispositivi sanitari e, conseguentemente, gli OO.EE. ammessi a fornire il servizio di che trattasi, così come chiarito altresì dal Consiglio di Stato, sezione V sentenza n. 1353/2008, che ribadisce come la citata normativa *“ammetta la possibilità per l'amministrazione, di determinare, con propri atti, le modalità di determinazione del prezzo massimo di rimborso agli assistiti anche mediante procedimenti, i quali, pur avendo la struttura di provvedere ad evidenza pubblica, siano finalizzate unicamente ad individuare un prezzo più basso, tale da determinare un vantaggio economico sia per l'Azienda che per il fornitore”*.

La peculiarità dei presidi in questione, che riguardano il processo riabilitativo dei pazienti, ha condotto infatti il legislatore a normare l'ipotesi dell'Accordo Quadro in maniera tale da garantire la libertà di scelta di ciascun assistito, ammettendo procedure che individuino unicamente il prezzo e consentano la scelta tra più fornitori, in maniera tale che il servizio venga assegnato ad una pluralità di offerte tecnicamente idonee e a condizioni economicamente convenienti, al fine di garantire ai medici specialisti prescrittori l'esercizio della discrezionalità tecnica nella scelta dei ventilatori per garantire la migliore compatibilità tra il presidio individuato e le caratteristiche clinico - assistenziali del soggetto sottoposto a ventilazione assistita.

In mancanza di indicazioni da parte dello specialista pneumologo, ogni UU.OO. di riferimento individuerà l'operatore economico scorrendo gli aggiudicatari in ordine alfabetico.

Le condizioni del servizio e le caratteristiche tecniche delle apparecchiature dovranno essere conformi a quelle riportate e descritte nel CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE e sono considerate a pena di esclusione. Le ditte potranno proporre apparecchiature che presentino caratteristiche equivalenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 comma 5 lettera b) del DLGS 50/2016, purché garantiscano la medesima funzionalità d'uso a discrezione della valutazione deputata alla Commissione giudicatrice. In tal caso è dato al concorrente dimostrare, con ogni mezzo di prova, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche indicate nel succitato Capitolato.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta a carattere di urgenza, interamente gestita tramite sistema telematico STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

Il luogo di consegna della fornitura è ITI44.

I CIG generati dalla Stazione Appaltante sono indicati nell'art. 5 del presente Disciplinare.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la dott.ssa Pamela Cassandra (p.cassandra@ausl.latina.it), Collaboratore Amministrativo in servizio presso la UOC Procedure di Acquisto e Contratti.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA: UTILIZZO E FUNZIONAMENTO. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50 del 2016.

La piattaforma telematica utilizzata è quella della Regione Lazio denominata S.TEL.L.A.

1.1 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile essere registrati al Sistema.

La registrazione dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e comunque con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei

relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- un indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Con il primo accesso al portale, l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema.

A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nei Manuali.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06 997744.

In caso di partecipazione di RTI/Consorzi/Reti d'Impresa/GEIE la registrazione deve essere effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.lgs. 50/2016 e s.m.i. o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Capitolato Tecnico;
2. Disciplinare di gara;
3. Istanza di partecipazione (Allegato 1);
4. DGUE (Allegato 2);
5. Patto di integrità (Allegato 3);

6. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi ex art. 85 del D.Lgs 159/2011 (Allegato 4);
7. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo di cui al punto 27.3 del presente Disciplinare di gara (Allegato 5);
8. Timing di gara (allegato 6);
9. Informativa Privacy (Modello IOP – allegato 7).
10. Modulo di adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e pagamento (Allegato 8).

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> e sul sito internet della Stazione appaltante: <http://www.ausl.latina.it> nell'apposita sezione, servizi lavori e forniture, nel rispetto delle regole tecniche di cui alle Linee guida dell'AGID approvate con deliberazione n. 157/2020.

2.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante tramite l'apposita funzionalità sezione “Chiarimenti” disponibile sul Sistema, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro la data e l'orario indicato sulla piattaforma e nel Timing di Gara. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme a quanto previsto nel presente paragrafo.

2.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura saranno effettuate per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta, nella sezione “Comunicazioni”. Medesimi canali verranno utilizzati per le comunicazioni di cui all'art. 76 co. 2-bis e 5 del Codice.

Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate e, pertanto, è onere dell'Operatore Economico verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

È onere della Società concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma “Registrazione e funzioni base” e “Gestione anagrafica” (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. Diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente atto ha per oggetto l'accreditamento dei fornitori rispetto all'affidamento della gestione terapeutica in ventiloterapia meccanica domiciliare e ospedaliera alle condizioni economiche prestabilite dalla stazione appaltante, corrispondenti a quelle massime rimborsabile.

Le condizioni, i requisiti le caratteristiche specifiche dei prodotti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura sono stabiliti, oltre che nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico.

L'appalto è suddiviso in n. 5 lotti, per il cui dettaglio si rimanda integralmente al Capitolato Tecnico.

Le apparecchiature fornite dovranno far riferimento agli ausili che possiedono le caratteristiche tecniche minime indicate nell'elenco 3 del D.M. 332/99.

Data la complessità e la gravità di buona parte delle patologie trattate l'assistenza è da effettuarsi con personale qualificato, dedicato e formato ai rapporti umani con i pazienti.

Il servizio da fornire deve comprendere:

- la fornitura, l'installazione e il collaudo delle apparecchiature presso il domicilio dell'assistito (ed eventualmente presso il reparto ospedaliero per il periodo di training), nonché presso i Presidi Ospedalieri della ASL di Latina;
- l'aggiornamento tecnologico delle apparecchiature per tutta la durata del contratto;
- la fornitura e la consegna di tutto il materiale consumabile e semiconsumabile previsto in base al profilo presso il domicilio dell'assistito/i presidi ospedalieri, ivi incluso l'obbligo da parte del provider di fornire il modello di interfaccia prescritta dallo specialista;
- la fornitura delle eventuali apparecchiature aggiuntive, con copertura manutentiva di tipo full-risk (estensione della garanzia integrale);

- l'assistenza tecnica necessaria a garantire la continuità di funzionamento delle apparecchiature fornite al domicilio dell'assistito/presidi ospedalieri per tutto il periodo contrattuale;
- il controllo e la messa a disposizione dell'ufficio protesi della asl dei dati dei pazienti assistiti: riscontro di accessi domiciliari e utilizzo apparecchiature;
- l'istruzione all'uso dell'apparecchiatura all'assistito e/o a un suo familiare e/ o convivente e degli operatori sanitari in servizio presso i presidi ospedalieri.

I servizi dovranno essere realizzati con disponibilità organizzative, strumenti e materiali forniti dall'appaltatore. Per la corretta ed efficiente gestione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità di un "Responsabile di Commessa", referente delegato dell'Appaltatore, che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze riguardanti adempimenti ed oneri contrattuali del servizio. Tutte le eventuali contestazioni riguardanti l'esecuzione dei servizi ed ogni altra incombenza prevista dal presente disciplinare, verranno effettuate in contraddittorio con il Responsabile di Commessa e si intenderanno fatte direttamente all'Appaltatore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di estensioni di servizi già in affidamento al soggetto aggiudicatario.

4. OBIETTIVI

Per la ASL costituiscono obiettivi primari del servizio:

- il vantaggio di prestazioni maggiormente efficaci per i propri pazienti;
- l'ottimizzazione del controllo di gestione;
- il contenimento dei costi e la pianificazione della spesa;
- il monitoraggio del territorio e la gestione delle relative informazioni;
- il massimo comfort degli assistiti attraverso un puntuale e pianificato servizio di consegna domiciliare.

5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI, RINNOVI, REVISIONE PREZZI

5.1 DURATA, OPZIONI E RINNOVI

La durata contrattuale è fissata in 12 mesi, con decorrenza dalla data della stipula del contratto, **con espressa previsione di recesso anticipato nel caso di aggiudicazione della gara da parte della Centrale Acquisti della Regione Lazio indetta con Determina n. G16565 del 28.12.2021, in corso di espletamento.**

È fatto salvo ogni potere di autotutela in capo alla stazione appaltante, ivi incluso la facoltà di recedere unilateralmente del rapporto negoziale, qualora dovessero essere accertate da parte dell'amministrazione, anche a seguito di verifiche d'ufficio, cause ostative previste dalla legge e dalla normativa di cui al DLGS

159/2011, nonché in tutti i casi previsti dalla *lex specialis* nonché da ogni altra normativa vigente, nessuna esclusa, incluse quelle specificatamente applicabili all'oggetto del presente affidamento.

È facoltà della ASL LATINA, nell'eventualità in cui CONSIP o la CENTRALE ACQUISTI della REGIONE LAZIO dovessero stipulare convenzioni o aggiudicare gara d'appalto pari oggetto, recedere unilateralmente dal medesimo prima della scadenza naturale del contratto.

Ove la stazione appaltante intendesse di avvalersi di tale facoltà, il fornitore non potrà eccepire alcunché o avanzare alcuna pretesa o richiesta risarcitoria. Nel caso in cui dovessero essere pubblicati e vincolanti prezzi di riferimento dalla parte dell'ANAC relativi al servizio oggetto del presente appalto, la ASL applicherà tali prezzi senza che il Fornitore possa sollevare eccezioni di sorta.

Il servizio potrà essere **rinnovato** per un periodo massimo di **dodici** mesi dalla scadenza naturale del contratto ed alle stesse condizioni e prezzi offerti in sede di gara, salvo migliorie, previa comunicazione della stazione appaltante all'aggiudicatario.

L'Amministrazione potrà disporre la proroga del contratto alle condizioni originali, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni.

La spesa presunta PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO (12 MESI) è stata stimata pari a € 2.660.000,00.

La spesa complessiva prevista per i singoli lotti è la seguente:

LOTTO 1	Euro 850.000,00	CIG 9282569A42
LOTTO 2	Euro 450.000,00	CIG 9282633F11
LOTTO 3	Euro 750.000,00	CIG 9282647AA0
LOTTO 4	Euro 330.000,00	CIG 92826583B6
LOTTO 5	Euro 280.000,00	CIG 9282689D48

5.2 REVISIONE DEI PREZZI

Il presente appalto prevede la revisione prezzi e, nello specifico, a partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento oppure in diminuzione assumendo, quale parametro di riferimento, in primo luogo i prezzi standard rilevati dall'ANAC, in secondo luogo, ed in mancanza dei prezzi rilevati dall'ANAC, verranno presi in considerazione gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT.

Qualora i dati suindicati non siano disponibili, ai fini della revisione prezzi, si prenderà in considerazione una misura non superiore alla differenza fra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e l'indice Istat corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% rispetto al prezzo originario. La revisione prezzi può essere richiesta una sola volta per ogni annualità.

6. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO - CANONI

Il servizio di ventiloterapia deve essere svolto secondo le disposizioni del presente atto e in conformità alle linee guida nazionali per la ventilazione meccanica domiciliare e ospedaliera. Le ditte sono tenute comunque a rispettare le norme sia a livello comunitario sia a livello nazionale che locale che entreranno in vigore durante la vigenza del contratto.

Ponendosi come obiettivo l'identificazione di profili assistenziali legati non tanto al singolo presidio concesso al domicilio del paziente quanto, piuttosto, ad una gestione domiciliare della patologia di cui l'assistito risulta essere affetto, diviene fondamentale, per produrre un sistema d'offerta in grado di coprire nella maniera più completa possibile tale richiesta, identificare i diversi profili di pazienti con insufficienza respiratoria che richiedono diversi livelli.

N.B. 1 * con il termine "domicilio" si intende sia la residenza abituale dell'assistito, sia le eventuali residenze temporanee, su tutto il territorio nazionale, in cui venga a trovarsi per ragioni di salute di assistenza, strumenti tecnologici e materiali di consumo.

Il servizio verrà affidato alle ditte accreditate i cui prodotti e supporti fossero ritenuti, secondo dichiarazione del sanitario prescrittore, maggiormente idonei al raggiungimento del beneficio sperato per il paziente. In caso di assenza di indicazioni da parte del prescrittore verrà adottato un meccanismo di rotazione collocando le ditte secondo ordine alfabetico.

Tale servizio dovrà essere garantito sia ai pazienti in trattamento alla data di stipula dei contratti sia le nuove attivazioni relative ai pazienti che verranno presi in carico per tutta la durata dei contratti ed affetti da insufficienza respiratoria come da diagnosi e prescrizione degli specialisti prescrittori autorizzati, prevedendo il servizio per le apparecchiature di seguito elencate, suddivise nei lotti in base alla tipologia di apparecchiatura ed in sublotti per ciascuna apparecchiatura.

Tutti gli elementi della fornitura, costituiti da canoni di noleggio, caratteristiche tecniche delle apparecchiature, servizio di manutenzione e strumentazione aggiuntiva, sono specificate e descritte nel CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE.

7. CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche per la gestione terapeutica del servizio riferito alle singole tipologie delle apparecchiature rientranti nell'elenco 3 D.M. 332/99, sono individuate nel CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE.

Tali condizioni sono applicate sia per i noleggi già in atto alla stipula dei contratti che per le nuove future attivazioni.

I canoni di noleggio (Prezzo) indicati per ciascun lotto si intendono comprensivi di tutto il materiale descritto nei succitati lotti.

8. QUALITÀ DEI DISPOSITIVI

Tutti i dispositivi medici per la ventilazione ed i relativi accessori forniti devono essere fabbricati secondo quanto previsto dalle normative vigenti e devono essere marcati CE, nonché inseriti nel Repertorio dei Dispositivi Medici. Altresì, devono soddisfare i requisiti di sicurezza e di idoneità previsti dalla Direttiva 93/42/CEE e s.m.i. nonché quanto disposto dal D.m. 332/99.

Le prestazioni tecniche delle attrezzature proposte devono essere perfettamente corrispondenti a quelle dichiarate e descritte nelle schede tecniche.

Nel caso in cui, durante la durata contrattuale, dovessero essere immessi sul mercato apparecchiature dalle caratteristiche tecnologiche più avanzate e attualmente non previste, sarà cura della Asl valutarne l'inserimento.

9. TEMPI DI CONSEGNA DEI DISPOSITIVI

Nel rispetto della prescrizione del medico specialista l'Operatore dovrà consegnare l'apparecchiatura a domicilio dell'assistito/presso il presidio ospedaliero indicato ovvero dove altrimenti indicato dall'Azienda Sanitaria, entro massimo due giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine di consegna da parte dell'Azienda Sanitaria, salvo altra esigenza dell'utente o richieste di consegna in urgenza da soddisfare entro 24 ore solari dalla segnalazione.

La consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio, carico e scarico, nonché di tutte le attività che si rendano necessarie, quali sopralluogo per verifica sicurezza/idoneità dei locali, montaggio/installazione/regolazione, addestramento dell'utente, verifica tecnica/collaud.

10. INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE – IDONEITÀ - NORME SICUREZZA - MANUTENZIONE - OBBLIGHI DELLA DITTA ACCREDITATA

La ditta accreditata dovrà garantire, senza oneri aggiuntivi, quanto segue, assumendone i relativi oneri diretti ed indiretti.

Installazione degli apparecchi e dei loro accessori e loro messa in funzione, in aderenza alla prescrizione sanitaria entro 48 ore dalla richiesta direttamente al domicilio del paziente, secondo le vigenti norme di sicurezza elettriche e ambientali.

L'attivazione del servizio al domicilio del paziente/presidio ospedaliero aziendale (consegna, installazione e messa in funzione) dovrà avvenire esclusivamente su richiesta del Servizio protesico dell'ASL o dei sanitari dei presidi ospedalieri aziendali, preposto al controllo della documentazione sanitaria. A tale scopo la ditta

fornirà il proprio numero di telefono, dove funzionerà un servizio operativo di assistenza 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno tramite numero verde sempre attivo. E' vietato l'uso di segreterie telefoniche.

Tutti i dispositivi medici per la ventilazione ed i relativi accessori forniti devono essere fabbricati secondo quanto previsto dalle normative vigenti e devono essere marcati CE, nonché inseriti nel Repertorio dei Dispositivi Medici. I Materiali di consumo (maschere, circuiti, raccordi, sondini ecc) saranno forniti dall'HCP al paziente e rientreranno nel costo complessivo mensile pattuito.

All'atto della consegna, la ditta dovrà visionare i locali in cui verranno installate le apparecchiature, per verificarne l'idoneità. Qualora le condizioni ambientali e degli impianti elettrici non fossero compatibili con l'utilizzo delle apparecchiature prescritte, il Tecnico Specializzato della ditta dovrà segnalarlo immediatamente all'Azienda sanitaria tramite report scritto dove verranno indicati i disagi riscontrati, indicando le possibili soluzioni da adottarsi per fare rientrare la non conformità.

All'atto della prima consegna delle apparecchiature, che dovrà avvenire presso il domicilio del paziente (o eventuale altro domicilio specificato dal paziente)/presso i presidi ospedalieri aziendali, come indicato dalla scheda di attivazione, il personale tecnico della ditta accreditata dovrà istruire il paziente/suo delegato e/o il personale sanitario competente in maniera tale da ottenere comunque il migliore adattamento alla terapia.

La ditta accreditata consegnerà a domicilio del paziente o presso il presidio ospedaliero aziendale apparecchiature in ottimo stato e perfettamente funzionanti.

La ditta accreditata preavviserà il paziente telefonicamente prima di recarsi al suo domicilio per la consegna del materiale di consumo o il rilevamento dei dati di compliance.

La ditta accreditata si impegna ad assicurare il servizio domiciliare/ospedaliero per i pazienti e in particolare dovrà - garantire sia gli interventi di manutenzione programmata sia quelli richiesti dall'utente, necessari al mantenimento in costante efficienza delle apparecchiature;

- fornire un servizio di emergenza 365 gg/anno - adeguato servizio di assistenza ai pazienti in viaggio in Italia;
- fornire tutto quanto previsto nei vari livelli di assistenza.

Su ogni apparecchiatura fornita deve essere applicata una etichetta con l'indicazione della ditta fornitrice ed il numero telefonico del servizio di assistenza operativo 24 ore su 24 e 7 giorni alla settimana.

In caso di cessazione della terapia, la ditta su segnalazione del Servizio Protesi dell'ASL provvederà a propria cura e spese a ritirare l'apparecchiatura.

11. DOCUMENTAZIONE RILASCIATA AL PAZIENTE O AL PERSONALE SANITARIO ALL'ATTO DELLA FORMAZIONE/TRAINING INIZIALE

All'atto della sua prima istruzione al domicilio/presidio ospedaliero, al paziente/personale sanitario dovrà essere consegnato il seguente materiale:

- Libretto di istruzione in lingua italiana
- Indicazione del centro operativo dell'Azienda fornitrice

- Il NUMERO VERDE dell'Azienda fornitrice
- Copia della scheda di attivazione paziente
- La dichiarazione relativa al consenso ed alla autorizzazione del trattamento dei dati
- Copia sottoscritta di dichiarazione con la quale il paziente si impegna ad un uso corretto del ventilatore;
- Numeri telefonici dei referenti aziendali del Servizio;
- Consegna del ventilatore e del materiale di consumo nel rispetto delle tempistiche di indicate nel presente disciplinare.

La consegna del ventilatore e di altri eventuali presidi sarà effettuata direttamente al domicilio del paziente, qualunque sia la sua ubicazione o presso il presidio ospedaliero di destinazione.

Nel rispetto della prescrizione del medico specialista l'Operatore dovrà consegnare l'apparecchiatura a domicilio dell'assistito/presso il presidio ospedaliero indicato ovvero dove altrimenti indicato dall'Azienda Sanitaria, entro massimo due giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine di consegna da parte dell'Azienda Sanitaria, salvo altra esigenza dell'utente o richieste di consegna in urgenza da soddisfare entro 24 ore solari dalla segnalazione.

La consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio, carico e scarico, nonché di tutte le attività che si rendano necessarie, quali sopralluogo per verifica sicurezza/idoneità dei locali, montaggio/installazione/regolazione, addestramento dell'utente, verifica tecnica/collaud.

Relativamente alla consegna del materiale di consumo, se questo non può essere consegnato per l'assenza ripetuta del paziente dal domicilio dichiarato deve essere rilasciato opportuno avviso scritto. Se persiste l'assenza dell'assistito dal proprio domicilio per tempo tale da non poter consegnare il materiale di consumo o effettuare i normali controlli previsti, tale evenienza deve essere comunicata agli uffici preposti dell'ASL. Se questo si ripete ripetutamente sarà fra le pertinenze dell'Asl sospendere il service.

La fornitura del materiale di consumo dovrà essere compatibile con la tipologia del ventilatore a cui è destinato. Eventuale acquisto di materiale di consumo non dedicato in eccedenza alle quantità previste potrà essere ordinato alla Ditta che propone l'offerta a prezzo più basso.

In occasione dell'attività di manutenzione espletata la ditta dovrà altresì redigere un rapporto di intervento tecnico per ciascun intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Qualora il paziente decida di sospendere la terapia e lo comunichi all'HCP, quest'ultimo dovrà provvedere al ritiro dell'apparecchiatura, informando contestualmente l'ASL.

In caso di cessazione della terapia, l'HCP provvederà alla compilazione di una scheda di disattivazione del servizio in favore del paziente, controfirmata dallo stesso o da suo familiare, copia del documento verrà consegnata agli uffici dell'ASL. L'HCP si impegna a fornire all'U.O. di riferimento tutte le informazioni utili a determinare la compliance del paziente con la terapia prescritta.

12. VERIFICHE ELETTRICHE

Le apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alle normative CEI.

Prima di ogni consegna ciascuna Società fornitrice dovrà compilare la scheda tecnica relativa all'apparecchiatura, con l'indicazione delle caratteristiche tecniche.

La scheda, firmata dal soggetto qualificato dall'Azienda fornitrice, dovrà altresì attestare la conformità dell'apparecchiatura alle normative elettriche vigenti, i riferimenti relativi alle norme particolari ottemperate e l'indicazione che la stessa prima della consegna è stata sottoposta alle verifiche elettriche previste dalla normativa e che l'apparecchiatura risulta idonea all'uso cui è destinata.

Si richiede infine di ottemperare a quanto previsto dalle vigenti normative in campo elettromedicale, compresi i seguenti controlli:

- Redazione scheda tecnica domiciliare
- Verifica correnti di dispersione in base alla normativa CEI 62-5
- Verifica conduttori di alimentazione dei connettori

Tali verifiche sono da ripetere al domicilio del paziente/presidio ospedaliero aziendale con periodicità in base alla normativa vigente in materia.

13. MATERIALE AGGIUNTIVO

La Asl si riserva altresì, la possibilità di acquisire dalla migliore offerente previa valutazione dell'idoneità qualitativa i seguenti aggiuntivi e dispositivi. A tal fine ciascuna ditta partecipante è tenuta a formulare il costo di acquisto del materiale aggiuntivo sotto indicato da rendere disponibile anche in formato digitale (formato Excel).

- Maschere nasali (dal modello più semplice ai modelli più evoluti)
- Maschere oronasali (tipi a disposizione dell'Azienda)
- Maschere facciali/total face (tipi a disposizioni dell'azienda)maschera orale+intranasale nasal pillow
- Circuito Breeze con e senza foro
- Cuffia ancoraggio maschera (lavabile e riutilizzabile)
- Mentoneria
- Piastra di riscaldamento
- Camera di umidificazione
- Supporto camera di umidificazione
- Bicchiere raccogli condensa
- Valvola espiratoria
- Valvola Whisper
- Plateau valve
- Circuito tubi autoclavabili

- Circuito Tubi non autoclavabili
- Kit arricchitore ossigeno
- Umidificatore passivo
- Naso artificiale con e senza raccordo ossigeno
- Catetere Mount
- Filtri antibatterici
- Filtri antipolline
- Filtro antipolvere
- Pallone ambu
- Gruppo di continuità
- Aspiratore per secrezioni con accumulatori con indicazione dei costi per l'eventuale ricondizionamento (dopo il 1° utilizzo)
- Aspiratore semplice o manuale
- Sondini per aspirazione

14. GESTIONE INFORMATIZZATA ATTRAVERSO APPLICATIVO GESTIONALE

I dati raccolti in tutti gli accessi presso il domicilio del paziente vanno inseriti su apposita pagina web messa a disposizione da ogni HCP che creerà una sezione accessibile mediante una password di accesso per gli operatori della ASL di Latina. La gestione informatizzata dei dati è l'elemento fondamentale del sistema di controllo.

Le modalità di collegamento e di autenticazione degli operatori dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di Privacy.

Per quanto concerne i flussi informativi deve essere previsto l'accesso al piano di gestione del paziente on line per la verifica dei casi in gestione e per poter consultare:

- Nome e cognome dell'utente
- Profilo assistenziale
- Modello apparecchio e servizi previsti dal profilo erogati
- Data inizio service
- Materiale d'uso consegnato (tipologia e quantità)
- Date degli Accessi previsti per i vari profili con inserimento ore di utilizzo macchina
- Riepiloghi mensili sintetici

15. CONTRATTI PREESISTENTI

E' fatto obbligo alle ditte accreditate applicare le nuove procedure e il programma informatizzato anche per i contratti preesistenti.

E' fatto obbligo da parte delle ditte fornitrici aderire alla suddetta richiesta dell'ASL.

16. SERVIZIO 24 ORE SU 24

Dovrà essere garantita la tempestività del servizio, trattandosi di terapia indispensabile, insostituibile ed urgente, tale da non ammettere sospensione e/o carenze nella terapia stessa.

Allo scopo dovrà essere indicato un numero telefonico (NUMERO VERDE) funzionante 24 ore su 24 e 365 giorno all'anno per chiamate d'emergenza, assicurando sempre la risposta tempestiva alla chiamata. E' vietato l'uso di segreterie telefoniche.

L'ASL si riserva di verificare in qualsiasi momento quanto richiesto ed il mancato rispetto di quanto sopra detto comporta l'immediata risoluzione del contratto. Il modulo relativo all'intervento dovrà essere inviato ai competenti Uffici distrettuali protesici/ospedalieri, dopo ciascun intervento effettuato.

17. CONTROLLO SUL SERVIZIO EFFETTUATO DALLA DITTA

Sono riconosciute alla A.S.L. ampie facoltà di controllo da attuarsi nelle forme ritenute più opportune. Il controllo delle prestazioni e la qualità del servizio saranno accertati dai responsabili degli uffici preposti o da altro personale designato dall'A.S.L.

Il controllo sulla correttezza delle prestazioni oggetto del presente appalto è demandato ai DEC che verranno individuati nell'ambito delle rispettive competenze funzionali.

Nel caso la ditta, nel corso del rapporto contrattuale, sospendesse per qualsiasi motivo il servizio, o non fosse in grado di eseguire le prestazioni richieste, secondo le modalità e nei termini di consegna richiesti, sarà facoltà dell'A.S.L. provvedere immediatamente all'esecuzione del servizio nei modi giudicati più opportuni rivolgendosi ad altri fornitori di propria fiducia, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno, nonché l'incameramento della cauzione definitiva.

18. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici di cui all'articolo 3, lettera p) del Codice possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'articolo 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), quest'ultimo indica i consorziati per i quali concorre.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune**, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'articolo 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

19. REQUISITI GENERALI

Gli operatori economici devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata in relazione sia al consorzio che ai consorziati indicati quali esecutori.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni, in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

20. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

20.1 Requisiti di idoneità

Costituisce requisito di idoneità l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

20.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

a) **Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (2018-2019-2020).**

Il predetto fatturato globale, per ciascuno dei tre esercizi finanziari disponibili, deve essere pari, almeno, al valore posto a base d'asta del lotto/i per cui si concorre (cfr. allegato XVII al Codice).

In sede di candidatura, il concorrente potrà auto dichiarare il possesso del requisito ai sensi del DPR 445/2000.

La comprova del requisito ai sensi dell'articolo 86, comma 4 e Allegato XVII parte I, del Codice è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il

Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del Codice, l'operatore economico che, per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

20.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

a) Esecuzione negli ultimi tre anni delle seguenti forniture analoghe

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo **triennio (2019-2020-2021), i servizi oggetto di appalto (ventiloterapia) per almeno tre aziende pubbliche o private.**

In sede di candidatura, il concorrente potrà autodichiarare il possesso del requisito ai sensi del DPR 445/2000.

L'eventuale successiva comprova del requisito, in sede di aggiudicazione, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice mediante la produzione di un elenco delle principali forniture o dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il concorrente, in sede di candidatura, dovrà allegare copia del certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI ISO 9001:2015.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 82 co. 2 e 87 comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

20.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'articolo 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'articolo 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al **fatturato globale** di cui al punto 7.2 deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Il requisito relativo alla copertura deve essere soddisfatto dalla mandataria.

Il requisito relativo all'esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe deve essere posseduto dal RTI/Consorzio/GEIE nel complesso.

Il requisito relativo al possesso di una valutazione di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto, di cui al precedente punto 7.3, deve essere posseduto da:

- a) Ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppane, consorziate/Consoziande o GEIE;
- b) Ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

20.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

21. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

Nel caso di avvalimento di requisiti immateriali non è necessario prevedere la messa a disposizione di mezzi e attrezzature.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) presentare la dichiarazione di avvalimento concernente:
 - (i) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 - (ii) l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - (iii) la non partecipazione alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'articolo 89, comma 7 del Codice;
 - (iv) l'accettazione del patto di integrità allegato alla documentazione di gara;

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono indicati:

- a) i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane;
- b) la durata del contratto pari al tempo necessario all'esecuzione della prestazione che richiede l'utilizzo delle risorse oggetto di avvalimento;

- c) il corrispettivo o, in mancanza, l'interesse economico-patrimoniale conseguito dall'impresa ausiliaria;
- d) l'impegno a non mettere contestualmente a disposizione di altri soggetti le risorse oggetto di avvalimento per tutta la durata del contratto.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci da parte dell'ausiliaria si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, dandone comunicazione all'ANAC.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

22. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti della fornitura che intende subappaltare nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 105 co. 1 e 2 del Codice così come modificato dall'art. 49 del decreto-legge n. 77/2021, in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'ASL di Latina di quanto subappaltato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 6.

In caso di subappalto, la stazione appaltante provvede, ai sensi dell'articolo 105, comma 13, del Codice, a corrispondere all'appaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dal subappaltatore.

23. GARANZIE E POLIZZA ASSICURATIVA

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da:

1) Una garanzia provvisoria;

2) Una dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva;

3) Polizza assicurativa.

1) GARANZIA PROVVISORIA, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% della base d'asta del lotto per il quale si concorre salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, rilasciata da un'impresa bancaria o assicurativa che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;

2) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento come segue:

- Beneficiario: Azienda ASL di Latina (Centro direzionale Latina Fiori palazzina G2, viale P.Luigi Nervi 04100 Latina, cf. 01684950593);

- N. C/Corrente: cod. Ente n. 9001871, cod. IBAN IT97B0200814707000400001381 ;

- Dipendenza: Unicredit S.p.a. agenzia n. 30513, ABI – 02008, CAB – 14707, UNCRITM1D64.

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

<http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme in formato elettronico, allegate sul SISTEMA:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da

autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;

In alternativa:

- sotto forma di copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

Tale documentazione deve essere inserita all'interno della documentazione amministrativa.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È **sanabile**, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

3) POLIZZA ASSICURATIVA: In sede di candidatura, il concorrente deve allegare o autodichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso di una POLIZZA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI, in corso di validità, che tenga indenne la ASL da tutti gli eventuali danni a terzi causati nell'utilizzo dei dispositivi oggetto della presente procedura.

24. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento - se dovuto - del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento – se dovuto - non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art.1, comma 67 della l. 266/2005.

Se il pagamento non è dovuto, dichiarare che non è dovuto ed il motivo per cui non è dovuto con dichiarazione firmata digitalmente.

25. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e tutta la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente per via telematica attraverso la Piattaforma, ove richiesto **a pena di esclusione**, essere sottoscritte con firma digitale nel rispetto di quanto riportato nel manuale operativo.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La domanda di partecipazione, l'offerta e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, fatta salva diversa indicazione.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dall' Operatore Economico entro il termine perentorio previsto nel Timing di gara.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte alternative, incomplete, plurime o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'Appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta, nonché di trasmissione e conferma, rimangono ad esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con **congruo anticipo** rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta entro il termine previsto.

25.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

Busta A – Documentazione amministrativa;

Busta B – Offerta Tecnica;

Busta C – Offerta Economica.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica, l'Offerta Economica, ecc. devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni).

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana autocertificata ai sensi della D.P.R. 445/2000. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice. Si precisa che le certificazioni CE possono essere presentate in lingua originale.

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. Eventuali offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma, nella propria Area/Sezione riservata offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa **è vincolante** per il concorrente;
- con la trasmissione telematica dell'offerta, il concorrente **accetta** tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, la stazione appaltante trasmette in via elettronica a ciascun concorrente la notifica del corretto recepimento della stessa.

Il concorrente può visualizzare, nella sua cartella personale, l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Sezione/area dedicata alla documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente ai sensi dell'articolo 32, comma 4 del Codice per 360 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'articolo 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. La richiesta è inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificato indicato nella domanda di partecipazione. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

25.2 Modalità di presentazione dell'offerta in forma associata.

Nel caso di partecipazione alla procedura in forma associata, la mandataria utilizza ed opera sulla Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e quindi a presentare l'offerta.

A tal fine le imprese mandanti partecipanti al raggruppamento temporaneo costituito o costituendo ed al Consorzio, devono sottoscrivere, un'apposita dichiarazione con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto anche delle imprese mandanti ogni attività necessaria ai fini della partecipazione alla procedura.

Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al raggruppamento temporaneo costituito o costituendo ed al consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti alla procedura che transitano attraverso la Piattaforma, eleggono domicilio presso l'indirizzo di posta elettronica certificata eletto dall'impresa mandataria al momento della registrazione sulla piattaforma.

26. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, **con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica**, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, **sono sanabili**, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi sono **preesistenti e comprovabili** con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, **sono sanabili**, solo se **preesistenti e comprovabili** con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (per esempio dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'articolo 48, comma 4 del Codice) **sono sanabili**;
- il difetto di sottoscrizione che non preclude la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporta un'incertezza assoluta della stessa è **sanabile**.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente tramite comunicazione su Piattaforma/PEC o strumento analogo negli altri Stati membri all'indirizzo fornito dal concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la Sezione/Area del profilo utente dell'operatore economico dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante **procede all'esclusione** del concorrente dalla procedura, escute la cauzione e segnala il fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

27. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata “*Busta documentazione amministrativa*” gli Operatori Economici devono inserire la Documentazione Amministrativa di cui alla BUSTA A, la quale contiene i documenti sotto specificati a pena d'esclusione.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) dell'Offerta Economica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali, di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;

- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

L'operatore economico carica sulla Piattaforma S.Tel.La. la documentazione amministrativa che dovrà contenere i seguenti documenti, **a pena d'esclusione**, con le specifiche di seguito indicate:

1. **Istanza di partecipazione** (Allegato 1) ed eventuale procura compilata e firmata digitalmente;
2. **DGUE** (Allegato 2) compilato e firmato digitalmente;
3. **Patto di integrità** (Allegato 3) compilato e firmato digitalmente;
4. **Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi** ex art. 85 del D.Lgs 159/2011 (Allegato 4);
5. **Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo** di cui al punto 27.3 del presente Disciplinare di gara (Allegato 5);
6. **Informativa Privacy** (Modello IOP – allegato 7);
7. **Garanzia provvisoria a corredo dell'offerta** (per gli O.E. che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, allegare originale informatico o copia conforme delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione);
8. **Dichiarazione di un Istituto bancario o assicurativo disposto a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto** ai sensi dell'art. 103, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
9. **Autodichiarazione**, resa ai sensi del DPR 445/2000, circa il possesso di una **Polizza Assicurativa**, in corso di validità, che tenga indenne la ASL da tutti gli eventuali **danni a terzi** causati nell'utilizzo dei dispositivi oggetto della presente procedura (o copia della stessa);
10. Certificazione di conformità del processo produttivo **ISO 9001:2015**;
11. **PASSoe**;
12. Copia informatica della ricevuta di avvenuto **pagamento del contributo all'ANAC** (se dovuto);
13. **Modulo** di adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e pagamento (all. 9);
14. **Copia del presente Disciplinare di gara** firmato digitalmente per accettazione;
15. **Copia del Verbale dei chiarimenti** (che verrà pubblicato successivamente da questa Stazione Appaltante), firmato digitalmente per accettazione;
16. Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di assolvimento imposta di bollo;
17. Documentazione in caso di avvalimento;
18. Contratto RTI o Consorzi (se presente);
19. Dichiarazione di subappalto (se presente).

La documentazione presentata in copia devono essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul SISTEMA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili sul sito internet della Centrale Acquisti Regione Lazio oppure al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/wp-content/uploads/sites/59/18-Guida-allaregistrazione-e-alle-funzioni-base-Operatore-Economico-v.1.pdf>.

27.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni, in copia scansionata e firmata digitalmente, l'originale sarà conservato dal concorrente.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, raggruppamento temporaneo di imprese, aggregazione di retisti, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara,
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla AUSL di LATINA reperibile sul sito istituzionale www.ausl.latina.it e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 37.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda, che deve essere caricata sulla Piattaforma, è sottoscritta con firma digitale:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c.** se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 per foglio digitale potrà avvenire **liberamente tramite mediante una delle modalità alternative previste**. Nel caso in cui si intenda effettuare il pagamento mediante il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate è consigliato utilizzare il codice tributo generico, pertanto sul modello indicare: codice Ufficio TJK; codice tributo 456T; causale "imposta di bollo"; indicazione dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, provincia,

codice fiscale), dei dati identificativi della stazione appaltante (AZIENDA USL DI LATINA, Via P.L. Nervi, Centro Direzionale Latinafiori, Torre 2G, P.IVA 01684950593).

In sede di partecipazione, il concorrente dovrà allegare una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.

27.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - DGUE

Il concorrente compila e firma digitalmente, oltre alla Domanda di partecipazione, il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in

l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

27.3 - Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

27.3.1 Dichiarazioni integrative (all. 5)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolta la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla AUSL di LATINA reperibile sul sito istituzionale www.ausl.latina.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle

offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

27.3.2 Documentazione a corredo (all. 5)

Il concorrente allega:

13. PASSOE rilasciato dall'AVCP all'atto di registrazione all'AVCpass di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

14. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

15. Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità Lavori Pubblici, se dovuto, in base al valore del lotto per cui si concorre;

16. Eventuale mandato all'Impresa capogruppo o impegno ex art. 48 del Dlgs 50/2016

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

17. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

27.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può

ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

27.3.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento

temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

27.4 Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

28. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata "*Busta offerta tecnica*" l'operatore economico inserisce **per ogni singolo lotto** la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma Stella che dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **ELENCO**, firmato dal legale rappresentante, con descrizione delle apparecchiature offerte, alle medesime condizioni economiche fissate nel presente accordo quadro, per il riferimento del lotto con l'indicazione della classe CND e del numero repertorio del Ministero della Salute;
2. **SCHEDA TECNICA** di ogni prodotto (apparecchiature e materiale di consumo) contemplato nel lotto a cui si partecipa, **in lingua italiana**, nella quale devono essere espressamente indicati gli elementi necessari ed indispensabili all'individuazione dei requisiti tecnici del prodotto nonché tutti gli elementi essenziali riportati nel Capitolato Tecnico, al quale espressamente si rinvia. **La scheda tecnica dovrà inderogabilmente contenere la raffigurazione di ogni prodotto offerto. Si chiede di allegare alla scheda tecnica le immagini raffiguranti l'apparecchiatura oggetto di valutazione;**
3. **PROGETTO TECNICO** in merito al servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, alle modalità e ai tempi di consegna delle apparecchiature, all'addestramento del paziente e/o familiare/personale sanitario, al servizio di call center, alla reportistica, agli strumenti necessari alla lettura dei dati registrati nelle smart card, al software gestionale offerto e per tutto quanto richiesto nel presente Disciplinare, indicazioni e certificazioni che dimostrino il basso impatto ambientale in tutte le fasi della vita del prodotto dalla produzione alla dismissione (ecosostenibilità);
4. **CERTIFICAZIONE CE**, in corso di validità, di ogni prodotto contemplato in ogni lotto a cui si partecipa, in originale o copia conforme all'originale in conformità al D.P.R. 445/00 s.m.i.; in caso di avvenuta scadenza del marchio e la contemporanea procedura di rinnovo dello stesso, attestazione del produttore/mandatario che fornisca gli estremi della richiesta di rinnovo con obbligo a fornire, successivamente al rilascio, la nuova certificazione CE;
5. **CAPITOLATO TECNICO** sottoscritto digitalmente.

Si rappresenta che i prodotti oggetto della presente fornitura **devono essere conformi alle norme vigenti** in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia, all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

In particolare, i dispositivi medici dovranno, **a pena d'esclusione**:

- essere **conformi** ai requisiti stabiliti dalla Direttiva 93/42/CEE sui "Dispositivi Medici", attuata con D. Lgs. 24 febbraio 1997 n. 46 e successive modifiche ed integrazioni;
- essere **marcati CE**, in accordo con le procedure di valutazione previste dal succitato decreto;
- essere **sterili**;
- essere corredati delle **necessarie informazioni** per garantire un utilizzo in totale sicurezza;
- essere **conformi alle caratteristiche tecniche richieste, per ogni Lotto, dal Capitolato Tecnico**.

Tutte le caratteristiche sopra esposte dovranno essere dettagliatamente riportate dalle Ditte Concorrenti nelle indicazioni contenute nelle schede tecniche e/o tramite specifica documentazione tecnica esaustiva da inserire nella sezione documentazione tecnica.

Tutta la documentazione da produrre deve essere **in lingua italiana** o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana autocertificata ai sensi della D.P.R. 445/2000.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa, in caso di singola impresa;
- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata dall'impresa mandataria o del consorzio, in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituiti o di consorzi dai legali rappresentanti, dai procuratori autorizzati o comunque da altre persone legittimamente autorizzate di tutte le imprese raggruppande, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta riservata, a valutare l'idoneità delle apparecchiature e del materiale di consumo offerti rispetto alle caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico, nonché del Progetto Tecnico. Le caratteristiche tecniche indicate nel Capitolato Tecnico sono previste a pena di esclusione. Le tipologie di apparecchiature o le tipologie di materiale di consumo che, a giudizio della Commissione giudicatrice, non risulteranno idonei comporteranno l'esclusione della ditta partecipante per il relativo riferimento del lotto offerto.

Se il Progetto Tecnico presentato non dovesse essere corrispondente a quanto richiesto nel Capitolato la ditta offrente verrà **esclusa** dall'accordo quadro.

Le apparecchiature ed i materiali impiegati dovranno avere un basso impatto sull'ambiente in tutte le fasi della vita del prodotto dalla produzione alla dismissione (ecosostenibilità).

Tutta la documentazione tecnica prodotta in lingua italiana dovrà essere firmata dal titolare o dal Legale Rappresentante dell'impresa offerente, ovvero da procuratore con poteri di firma.

In caso di R.T.I. e Consorzio la documentazione tecnica deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta dai Titolari o Legali Rappresentanti o Procuratori Speciali con poteri di firma di tutte le Imprese facenti parte del R.T.I. o del Consorzio, specificando le parti del servizio che saranno singolarmente eseguite dalle Imprese.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione di cui alla Busta A e di cui alla busta B, deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico.

Segreti tecnici e commerciali

Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata "Segreti tecnici e commerciali". In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente. La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare; - fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

29. CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

La busta "Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica, per ciascun Lotto ed è predisposta su STELLA secondo le modalità di compilazione dell'offerta esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Per ogni lotto per cui si partecipa, l'offerta economica (sottoscritta digitalmente) deve, **a pena di esclusione**, indicare i seguenti elementi:

I) Dichiarazione – rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore fornito dei poteri necessari, con allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore, nonché

eventuale procura ove tale soggetto sia diverso da quello indicato nella documentazione amministrativa - **di accettazione, a pena di esclusione, dei canoni giornalieri indicati nella documentazione di gara, relativi ai riferimenti dei lotti di interesse;**

2) **ELENCO** delle marche, descrizioni prodotti, ditte produttrici, codici prodotti produttori, codici prodotti fornitore, CND e Codice di repertorio del Ministero della Salute di **tutte le apparecchiature offerte nella Busta B** alle medesime condizioni economiche di cui al Capitolato Tecnico prestazionale;

3) **LISTINO PREZZI IN VIGORE** con l'indicazione della percentuale di sconto da applicare non inferiore al 50% a pena di esclusione, debitamente timbrati e controfirmati in ogni pagina, del materiale di consumo per eventuali acquisti eccezionali (non superiori al quinto d'obbligo) di diverse tipologie di prodotto non offerte nel presente accordo quadro e **DICHIARAZIONE** del Legale Rappresentante della percentuale di sconto offerta complessivamente sul listino per il materiale di consumo per eventuali acquisti eccezionali (non superiori al quinto d'obbligo) di diverse tipologie di prodotto non offerte nel presente accordo quadro.

L'operatore economico dovrà inserire per ogni singolo lotto la documentazione economica nella Piattaforma, a pena di esclusione, compilando questa sezione seguendo una delle due modalità indicate nei succitati Manuali Operativi per gli Operatori Economici (scaricando il Template Prodotti/Articoli XLSX ovvero compilando l'offerta direttamente a video).

Si evidenzia che la procedura in questione prevede canoni di noleggio predeterminati dall'Amministrazione, definiti nel Capitolato Tecnico ed espressamente accettati dall'Operatore Economico concorrente mediante dichiarazione di cui al punto 1 del presente paragrafo. Pertanto, in sede di compilazione dell'offerta economica su piattaforma STELLA, si chiede di inserire l'importo previsto a base d'asta per il lotto di interesse, non essendo previsto ribasso rispetto all'importo a base di gara.

Le condizioni economiche per la gestione terapeutica del servizio riferito alle singole tipologie delle apparecchiature rientranti nell'elenco 3 D.M. 332/99, sono individuate nel CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE.

Tali condizioni sono applicate sia per i noleggi già in atto alla stipula dei contratti che per le nuove future attivazioni.

I canoni di noleggio (Prezzo) indicati per ciascun lotto si intendono comprensivi di tutto il materiale descritto nei succitati lotti.

In caso di R.T.I. l'offerta dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di RTI costituito;
- dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande, in caso di RTI non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.
- In caso di R.T.I., l'offerta, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n.50/2016, dovrà specificare:
- le parti della fornitura e/o del servizio che saranno eseguite dai singoli partecipanti;
- le percentuali di esecuzione della fornitura e/o del servizio, corrispondenti alla quota di partecipazione.

In caso di Consorzi, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutte le ditte consorziate che materialmente effettueranno il servizio.

E' a carico della Ditta aggiudicataria ogni imposta e tassa relativa al servizio in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

E' a carico dell'impresa aggiudicataria ogni altro onere e rischio relativo all'espletamento della fornitura e del servizio, nonché le spese per eventuali collaudi e/o perizie che in qualunque momento, nel corso della fornitura, le singole AA.SS.LL intendessero far eseguire per la verifica dell'esecuzione della fornitura e/o del servizio medesimo.

L'offerta è vincolante per un periodo di 360 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. L'Azienda può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine sia per quanto concerne l'offerta che per quanto concerne la cauzione provvisoria.

Non sono ammesse offerte diverse rispetto ai canoni giornalieri fissati nel Capitolato Tecnico.

I canoni giornalieri fissati si intendono omnicomprensivi di tutti i costi (ivi compresi quelli relativi alla sicurezza), di ogni rischio e spesa accessoria, di ogni imposta, presente e futura ad esclusione dell'Iva.

I canoni e i prezzi unitari fissati dalla Stazione Appaltante resteranno invariati per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto in ordine alla Revisione dei Prezzi ISTAT (art 21}, nonché per tutto il periodo dell'eventuale rinnovo di ulteriori n. 24 mesi, salvo eventuali rinegoziazioni contrattuali precedenti al rinnovo e per tutto il periodo dell'eventuale proroga tecnica semestrale.

Sono ammesse forniture e/o prestazioni di servizio supplementari sostanziali non superiori al 50% del valore complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 solo nei casi previsti dall'art. 106 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, dal Capitolato Tecnico prestazionale in ordine alla Revisione dei Prezzi ISTAT (art 21}, nonché per tutto il periodo dell'eventuale rinnovo di ulteriori n. 24 mesi, salvo eventuali rinegoziazioni.

Sono ammesse forniture e/o prestazioni di servizio supplementari non sostanziali non superiori al 50% del valore complessivo del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016.

E' in facoltà della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare in presenza di una sola offerta valida che non sarà aperta, o che una sola offerta tra quelle presentate sia risultata valida e meritevole di apprezzamento da parte della Commissione esaminatrice, ferma restando la valutazione di congruità che effettuerà la Commissione giudicatrice.

Nella busta economica non dovranno essere inclusi altri documenti, oltre quelli espressamente richiesti.

Casi in cui è obbligatorio l'adeguamento al ribasso dei prezzi offerti:

Nel caso in cui le forniture e/o i servizi oggetto della presente gara dovessero essere, successivamente all'indizione del bando di gara e per tutto il periodo di validità del contratto di servizio, ricompresi in nuove Convenzioni CONSIP la Stazione Appaltante chiederà obbligatoriamente alle ditte aggiudicatarie l'adeguamento a ribasso dei canoni delle forniture e/o delle prestazioni interessate offerte nel presente accordo quadro, nel caso in cui questi ultimi fossero più alti rispetto a quelli previsti dalle Convenzioni CONSIP. Nei

confronti delle Ditte aggiudicatrici che non accetteranno l'eventuale adeguamento sopracitato la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del relativo contratto di fornitura.

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 796, lettera v) della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, si precisa che qualora il Ministero della Salute o la Regione Lazio stabiliscano con proprio Decreto i prezzi standard da assumere a base d'asta per i prodotti e/o prestazioni oggetto di negoziazione, la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad adeguare le quotazioni economiche applicate in sede di gara a quelle fissate nei relativi Decreti.

Qualora nelle more dell'aggiudicazione, o nel corso della gestione contrattuale subentrino, a causa di circostanze legate ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Lazio, processi d'acquisto centralizzati od aggregazione d'acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale per il rifornimento dei prodotti e/o prestazioni di che trattasi, le AA.SS.LL aggregate nel presente accordo quadro si riservano la facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria l'adeguamento dei canoni e/o dei prezzi unitari alle condizioni contrattuali scaturite nelle predette procedure di acquisto, se ritenute più convenienti sia sotto il profilo economico che organizzativo, ovvero di recepire in toto gli esiti delle predette procedure di gara.

Nel caso in cui l'aggiudicataria non aderisca a detto adeguamento, sarà facoltà delle singole AA.SS.LL risolvere il contratto relativamente ai prodotti e/o prestazioni in questione, senza che l'Impresa possa avanzare diritto alcuno.

La durata di validità dell'offerta, deve essere di **360** giorni a partire dalla scadenza fissata per la presentazione delle offerte, ma l'offerente si impegna comunque a prorogarne l'efficacia a semplice richiesta della Stazione appaltante.

30. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'articolo 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 9, del Codice.

A tal fine la stazione appaltante prima del conferimento dell'incarico chiede ai medesimi di rilasciare apposita dichiarazione.

Sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente", sarà pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del Codice.

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta riservata, a valutare l'idoneità delle apparecchiature e del materiale di consumo offerti rispetto alle caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico, nonché del Progetto Tecnico. Le caratteristiche tecniche indicate nel Capitolato Tecnico sono previste a pena di esclusione. Le tipologie di apparecchiature o le tipologie di materiale di consumo che, a giudizio della Commissione giudicatrice, non risulteranno idonei comporteranno l'esclusione della ditta partecipante per il relativo riferimento del lotto offerto.

31. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la Piattaforma STELLA (seduta pubblica in modalità virtuale) e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto a STELLA, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma STELLA (Manuale Operativo per gli Operatori Economici disponibile al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/documents/20121/61980/Sedute+virtuali.pdf/54b78ac7-7679-e798-0567-3e70e1975764?t=1613726172375>).

La data della prima seduta virtuale riportata su STELLA potrà essere modificata previo avviso/comunicazione alle ditte almeno 2 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti tramite Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla Busta A – Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art.85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

32. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP/Seggio di gara procede, nella prima seduta pubblica, mediante la Piattaforma, a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP/Seggio di Gara provvede a:

- a) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'articolo 76, comma 2 bis, del Codice.

La segretezza delle offerte, essendo le stesse prodotte con modalità telematica, è garantita in forza dei servizi e delle applicazioni informatiche forniti dalla Piattaforma STELLA.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

33. APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale tramite la Piattaforma, procede allo sblocco e all'apertura delle offerte tecniche, nonché alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procede all'esame della documentazione tecnica prodotta dai concorrenti al fine di riscontrare la loro rispondenza alle caratteristiche minime previste dagli atti di gara.

Non saranno ammessi alle ulteriori fasi della procedura di gara gli operatori economici le cui offerte tecniche non siano rispondenti alle disposizioni del Capitolato Tecnico e di tutti gli atti di gara a esso connessi.

In seduta pubblica virtuale, tramite la Piattaforma, la commissione dà atto delle risultanze della valutazione e delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procede alla apertura della busta telematica contenente la documentazione economica presentata dalle ditte.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione potrà disporre l'esclusione di un operatore economico per:

- mancata separazione dell'offerta economica dell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative, nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice;
- presentazione di offerte inammissibili ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice;
- mancata accettazione delle condizioni economiche di cui al Capitolato Tecnico.

34. ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI ECONOMICI E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP chiederà ai concorrenti idonei alla stipula dell'Accordo Quadro di presentare i documenti di cui all'articolo 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'articolo 83 del medesimo Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nei termini indicati all'atto dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, a presentare la seguente documentazione:

a) Idoneo documento comprovante la costituzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di una cauzione definitiva nella misura del 10%, dell'importo complessivo di aggiudicazione. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) Polizza assicurativa per tenere indenne la ASL da eventuali danni.

c) certificazione attestante l'avvenuto pagamento ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 pubblicato sulla G.U n. 20 del 25/01/2017, delle spese relative alla pubblicazione sostenute dalla ASL di Latina.

d) L'importo quota/parte dovuto per le spese di pubblicazione, dovrà essere versato con bonifico bancario presso il tesoriere di cui al prospetto contemplato nell'art. 9 del presente Disciplinare.

e) In caso di R.T.I.:

- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti, in termini percentuali, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate;

f) In caso di Avvalimento:

- copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'aggiudicataria a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per l'intera durata dell'appalto.
- Ove l'Avvalimento avvenga nei confronti di Impresa che appartenga al medesimo Gruppo: dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo dal quale discendono i medesimi obblighi.

g) In caso di Subappalto:

- Richiesta scritta di autorizzazione al subappalto;
- Contratto di subappalto;
- Certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 83 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

h) Nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto;

i) Ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria dall'Ente appaltante.

Trascorso inutilmente il termine fissato nella comunicazione di aggiudicazione, è facoltà della A.S.L. Latina dichiarare la decadenza della ditta aggiudicataria, incamerare la cauzione provvisoria e procedere all'affidamento della fornitura alla ditta che segue in graduatoria; diversamente si procederà nel rispetto della vigente disciplina in materia di procedure per la scelta del contraente. Divenuta efficace l'aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto potrà aver luogo nei termini e con le modalità di cui all'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà da parte del RUP, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

In caso di esito negativo delle verifiche effettuate dal RUP, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legge n. 76/00, convertito in legge n. 120/20, si procede alla stipulazione e all'esecuzione del contratto previa acquisizione dell'informativa liberatoria provvisoria, anche quando l'accertamento è eseguito da un soggetto che non risulti censito salvo il successivo recesso dal contratto, laddove sia accertata dopo la stipulazione del contratto la sussistenza di una delle cause interdittive di cui al d.lgs. 159/11.

L'iscrizione nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi e esecutori di lavori di cui all'articolo 1, comma 53 della legge 190/2012, nonché l'iscrizione nell'anagrafe antimafia degli esecutori equivale al rilascio dell'informazione antimafia.

La **garanzia**, intestata a favore della ASL Latina, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od

inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'operatore economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della ASL Latina, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il **contratto** potrà essere stipulato in modalità elettronica, non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

35. ASSICURAZIONE ED OBBLIGHI DELLA DITTA

L'Operatore Economico assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del fornitore stesso quanto della ASL di Latina e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto dell'Accordo e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi sono a carico della ditta accreditata che ne è la sola responsabile con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti dell'ASL.

La ditta dovrà dichiarare di aver stipulato o comunque di essere in possesso di idonea polizza assicurativa a beneficio anche della ASL di Latina e dei terzi, per l'intera durata dell'Accordo e di ogni Ordinativo di Fornitura, **a copertura del rischio da responsabilità civile** del medesimo Operatore Economico in ordine allo

svolgimento di tutte le attività di cui all'Accordo ed ai singoli Ordinativi di Fornitura, inclusi i danni a persone e/o cose derivanti dalla detenzione e dall'uso delle apparecchiature cedute a noleggio.

In particolare, detta polizza tiene indenne la ASL contraente, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il fornitore possa arrecare alla ASL di Latina, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui all'Accordo ed ai singoli Ordinativi di Fornitura.

Copia di tale polizza dovrà essere consegnata entro 15 gg. dalla sottoscrizione del contratto alla ASL.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per l'Azienda Sanitaria e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta l'Accordo ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

In ogni caso, l'ASL declina qualsiasi responsabilità in caso di incidenti generati da cause sia prevedibili che imprevedibili aventi ripercussioni su persone o cose, per i quali provvederà invece la ditta appaltatrice del servizio, con stipula di apposita assicurazione.

La ditta è tenuta a mantenere inalterata la qualità del servizio per tutta la durata del contratto. Dovrà altresì impegnarsi, in corso di vigenza contrattuale, a sottoporre all'attenzione dell'ASL la sopraggiunta disponibilità di evoluzioni di prodotti i quali potranno essere forniti in sostituzione di quelli aggiudicati, a parità di condizioni economiche, previo consenso dei sanitari interessati ed autorizzazione dall'ASL medesima.

36. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

Fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo, è fatto divieto alla ditta a pena di nullità, di cedere sotto qualsiasi titolo, né in tutto né in parte il contratto, né di dare in subappalto l'esecuzione di tutto o di parte del servizio, sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso, nonché del risarcimento dei danni conseguenti.

37. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e nelle forme di cui all'art. 105 del novellato codice degli appalti di cui al DLGS 50/2016.

Il concorrente che intende avvalersi del subappalto dovrà compilare l'apposita sezione D della parte II dell'allegato DGUE.

38. CESSIONI DI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991 n. 52, sono estese ai crediti verso le stazioni appaltanti derivanti da contratti di servizi. Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari

finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancarie e creditizie, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità all'ASL, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'ASL.

Le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili a ciascuna ASL qualora questa non le rifiuti con comunicazione da comunicarsi al cedente e al cessionario entro 45 gg. dalla notifica della cessione.

L'ASL cui è stata notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto stipulato.

39. CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO. PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE E APPLICAZIONE DELLE PENALI.

L'Appaltatore si obbliga a consentire che la ASL di Latina proceda, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche da parte del competente Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, assicurando la massima collaborazione ai fini dell'espletamento delle verifiche.

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura nei tempi e consegna che verranno fissati nei singoli ordinativi di fornitura emessi dalla UOC Assistenza Farmaceutica. A tutela dell'esatto e puntuale assolvimento degli obblighi contrattuali, è previsto il seguente sistema sanzionatorio/risarcitorio:

Per la caratteristica di servizio pubblico, l'attività oggetto del presente capitolato non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ASL di chiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione del servizio stesso, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Penalità:

a) Apparecchiature

Il ritardato intervento di installazione o manutenzione comporta una penale a carico della ditta aggiudicataria in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

La Ditta ha l'obbligo di consegnare i prodotti come indicato nel presente Disciplinare, alle condizioni economiche e tecniche dell'aggiudicazione. La presente penalità potrà essere applicata anche in caso di consegne di prodotti non conformi al presente capitolato.

b) Materiale di consumo

Per ogni mancata, errata e/o incompleta consegna del materiale di consumo previsto dal contratto non effettuata senza giustificato motivo o non documentata verrà addebitata alla ditta una penale a carico della ditta

aggiudicataria in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

La Ditta ha l'obbligo di consegnare il materiale di consumo nel mese successivo a quello previsto. Il reiterarsi dell'inadempienza comporterà al risoluzione del contratto.

c) Servizio 24 ore su 24

La mancata attivazione o la risposta non tempestiva, contestate formalmente dal Distretto, in assenza di valide giustificazioni, comporta una penale a carico della in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

La Ditta ha l'obbligo di consegnare i prodotti come indicato nel presente Disciplinare, alle condizioni economiche e tecniche dell'aggiudicazione.

d) Ulteriori obblighi

L'inosservanza agli ulteriori obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato, contestati formalmente, in assenza di valide giustificazioni, comporta una penale che verrà valutata caso per caso in rapporto alla gravità della inadempienza.

Le contestazioni dell'ASL verranno notificate mediante lettera raccomandata A/R. alla ditta, la quale dovrà in ogni caso comunicare le proprie deduzioni all'ASL nel termine massimo di tre giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ASL, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate alla ditta le penali sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. L'ASL potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto alla ditta a qualsiasi titolo.

40. FATTURAZIONE - PAGAMENTI – TRACCIABILITA'

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato previo accertamento della perfetta esecuzione del servizio dedotto in contratto, attestata dal competente Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) indicata nella Deliberazione n. 632/2015. La fattura non potrà essere emessa prima dell'avvio del servizio. La stessa dovrà essere emessa in formato elettronico come da normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto nel Decreto Commissario ad Acta della Regione Lazio n. 308 del 3 luglio 2015 avente ad oggetto: "Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118". La Ditta, con la sottoscrizione della presente clausola, accetta integralmente il contenuto del nuovo Regolamento (Allegato A al richiamato DCA 308/2015) ed in particolare la Ditta dovrà attenersi a quanto ivi previsto nell'art.3, comma 1. I termini di pagamento, come individuati nello stesso Regolamento, sono sospesi in caso di contestazione da parte del competente Ufficio Liquidatore sull'espletamento del servizio/fornitura; la sospensione opererà per il periodo intercorrente tra la data di invio della contestazione e il 10° giorno

successivo al ricevimento della risposta del fornitore di accettazione della contestazione o di chiarimento ritenuto valido. In ogni caso i mancati pagamenti e/o gli eventuali ritardi nei pagamenti non legittimano la Ditta a sospendere il servizio né costituiscono valido motivo di risoluzione del contratto che dovrà proseguire sino alla scadenza. Con la sottoscrizione della presente clausola, la Ditta esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (che avrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora); in tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento. La Ditta è tenuta ad indicare chiaramente sulla fattura il numero di CIG e CUP, ove applicabili, relativi al presente contratto; in caso di errata o mancata indicazione la fattura dovrà essere stornata integralmente con emissione di nota credito e riemessa con i dati corretti. In ogni caso, in assenza di tale indicazione la ASL LATINA è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità per l'eventuale mancato adempimento degli obblighi previsti dalla normativa stessa e per le relative sanzioni che, conseguentemente, saranno addebitate totalmente alla ditta appaltatrice. La ditta è altresì obbligata al puntuale rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari. La ditta dovrà emettere alla AUSL per la quale è stato reso il servizio, un'unica fattura con cadenza mensile nella quale dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

- cognome e nome di pazienti (in ordine alfabetico), suddivisi per distretto e successivamente per lotto, con indicazione del modello di ventilatore in dotazione e relativo codice di repertorio dispositivi medici.

La data di inizio noleggio per la fatturazione, decorre dalla data di fa fede il documento di trasporto (DDT) sottoscritto dall'utente, ed in ogni caso, mai in data antecedente l'autorizzazione della Asl.

Non possono essere addebitati alla Asl derivanti dalla fornitura di apparecchi o materiali di consumo erogati prima della data di emissione degli ordini di attuazione del contratto.

41. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto precisato in altre parti del presente capitolato, l'ASL potrà risolvere ex art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta il contratto nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio;
- b) gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio senza giustificato motivo, inosservanza dei termini essenziali di consegna indicati nel presente disciplinare, nel capitolato e /o nelle ordinazioni , reiterata inosservanza delle norme di legge e/o di regolamento che disciplinano la produzione ed il commercio dei beni in fornitura e noleggio;
- c) in caso di mancata copertura assicurativa dei rischi durante la vigenza del contratto;
- e) nel caso in cui l'appaltatore perda i requisiti richiesti dal Bando di gara e dal presente Capitolato relativi alla procedura accordo quadro/accreditamento;
- f) in caso di cessione totale e parziale del contratto senza autorizzazione preventiva della Asl;

- g) violazione a norme e principi del codice etico della Asl;
- h) in caso di intervenuta aggiudicazione di gara centralizzata per il medesimo servizio a cura della Regione Lazio;

Ai sensi dell'art. 9-bis della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto comporta il risarcimento dei danni patrimoniali derivati all'ASL per l'inadempimento degli obblighi assunti dalla ditta.

42. RECESSO

L'A.S.L. ha diritto, nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale nella materia oggetto del presente capitolato;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo, in caso di soppressione del Servizio o nell'ipotesi di sopravvenuti indirizzi della programmazione sanitaria Regionale in contrasto con la continuazione del rapporto contrattuale;
- reiterati inadempimenti della ditta accreditata;

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta accreditata con lettera raccomandata A/R.

Qualora durante la vigenza contrattuale dovesse essere attivata convenzione a livello regionale da parte della Centrale Regionale Acquisti avente ad oggetto il servizio analogo a quello oggetto del contratto medesimo, l'ASL, ha diritto di recedere in tutto o in parte dal contratto, in qualsiasi momento, con un periodo di preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta con lettera raccomandata A/R.

In caso di recesso dell'ASL, la ditta ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

La ditta accreditata dovrà comunque, se richieste dall'ASL, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'ASL medesima, provocare danno alla stessa.

In caso di recesso dell'ASL, la ditta ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il Direttore Generale o il responsabile tecnico della ditta siano condannati, con

sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'ASL ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. Si applica anche in tale ipotesi di recesso il secondo comma del presente articolo. In tale ipotesi, l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..

Nel caso in cui la ditta dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, la ASL sarà tenuta a rivalersi sulla garanzia fideiussoria versata a titolo di penale.

Ad essa verrà addebitata inoltre la maggiore spesa derivante dall'assegnazione della fornitura ad altre ditte concorrenti, a titolo di risarcimento danni, mediante trattenuta sull'importo dovutole per le forniture già effettuate.

43. RISERVATEZZA

La ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazioni dati, di cui venga in possesso e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

La ditta è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

La ditta si impegna altresì a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 in materia di riservatezza.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che la ditta sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ASL.

43. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta

comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro (articolo 6, comma 4, della legge n.136/10).

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

44. PAGAMENTI E FATTURAZIONE

La fattura dovrà essere emessa alla Stazione Appaltante, in formato elettronico, come da normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto nel Decreto Commissario ad Acta della Regione Lazio n. 308 del 3 luglio 2015 modificato dal DCA 32 del 30 Gennaio 2017 avente ad oggetto: "Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118".

Il Fornitore accetta integralmente il contenuto del Regolamento (di cui al richiamato DCA 308/2015 modificato dal DCA 32 del 30 Gennaio 2017); in particolare dovrà attenersi a quanto ivi previsto nell'art.3 comma 1. L'aggiudicatario si impegna altresì a sottoscrivere il modello di dichiarazione unilaterale, disponibile sul Sistema pagamenti della Regione Lazio, che provvederà a scaricare e reinserire sullo stesso, per l'accettazione espressa del contenuto della Disciplina Uniforme del citato DCA.

I termini di pagamento, come individuati nello stesso Regolamento, sono sospesi in caso di contestazione; la sospensione opererà per il periodo intercorrente tra la data di invio della contestazione e il 15° giorno successivo al ricevimento della risposta del fornitore di accettazione della contestazione o di chiarimento ritenuto valido.

In ogni caso i mancati pagamenti e/o gli eventuali ritardi nei pagamenti non legittimano la ditta aggiudicataria a sospendere la fornitura né costituiscono valido motivo di risoluzione del contratto che dovrà proseguire sino alla scadenza.

45. RISPETTO D.LGS N. 81/2008

La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i..

La ditta dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura

svolta e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

La ditta dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione all'ASL. Più in generale, la ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza.

La ditta si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette alle forniture stesse e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'ASL da ogni e qualsiasi responsabilità.

La ditta dovrà provvedere al confronto con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASL dei rispettivi documenti di analisi del rischio.

Nel rispetto di quanto stabilito nella determinazione dell'Autorità dei Contratti Pubblici n. 3/2008, la predisposizione del DUVRI e la determinazione della relativa stima dei costi della sicurezza è esclusa per l'appalto in oggetto, atteso che trattasi di servizio che non viene effettuato presso le sedi dell'ASL.

Non sussistono rischi di interferenza tra attività ASL ed attività svolte dalla ditta.

E' fatto comunque divieto di installare le apparecchiature in ambienti di lavoro.

46. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico delle ditte affidatarie dell'accordo quadro le spese inerenti al contratto, quali quelle di bollo, di eventuale registrazione fiscale, di stampa di copia del contratto e simili, mentre l'IVA sarà assolta secondo le vigenti disposizioni di legge.

Le ditte aggiudicatarie, ai sensi dell'artt. 34 e 35 della Legge n.221/2012, sono tenute, entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva, al pagamento delle spese sostenute per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara su due quotidiani a tiratura nazionale e su due quotidiani a tiratura regionale, per un importo e nelle modalità che saranno comunicati successivamente, e la ricevuta dovrà essere presentata a corredo della documentazione necessaria alla stipula del contratto. L'importo dovuto da ciascuna ditta aggiudicataria a titolo di rimborso per le spese di pubblicazione sui quotidiani sarà calcolato ricavando la percentuale tra l'importo affidato a ciascuna ditta (diviso per le ditte accreditate per lo stesso lotto) e l'importo complessivo di aggiudicazione dell'intera gara (Es: importo complessivo di affidamento: € 1000 - importo aggiudicazione ditta A € 200 (derivante dall'importo del singolo lotto fratto il numero di ditte accreditate per lo stesso lotto) pari al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione - importo aggiudicazione ditta B € 800 {derivante dall'importo del singolo lotto fratto il numero di ditte accreditate per lo stesso lotto) pari al 80% dell'importo complessivo di aggiudicazione - pagamento rimborso ditta A pari al 20% dell'importo spese di pubblicazione - rimborso ditta B pari al 80% dell'importo spese di pubblicazione).

47. RISOLUZIONE

La risoluzione interviene in tutte le ipotesi contemplate dall'art. 108 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

In caso di inadempimento recidivo o di grave inadempienza che si ripercuota sulla regolarità della somministrazione della fornitura, l'Azienda ASL Latina si riserva la facoltà di applicare la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa).

Detta risoluzione avverrà mediante indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

La risoluzione del contratto, secondo le modalità sopradescritte, potrà avvenire per i seguenti motivi, enunciati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- grave e continua violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente disciplinare e non eliminati a seguito di diffida formale;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione, da parte della società, della fornitura, contestata regolarmente;
- sopravvenuta incapacità giuridica dell'Appaltatore;
- esecuzione, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., delle transazioni relative al presente appalto eseguite senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ogni altra inadempienza o fatto, anche singolo di non scarsa rilevanza e tale da incidere sull'affidamento contrattuale;
- avvenuta applicazione di almeno 2 penali in un mese e comunque non più di 5 penali per tutta la durata del rapporto contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto, la ASL di Latina ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario.

Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

48. RECESSO

Il recesso interviene in tutte le ipotesi contemplate dall'art. 109 D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'Azienda ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal rapporto contrattuale, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con Posta Elettronica Certificata.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse attivata una convenzione CONSIP o venisse aggiudicata una gara d'appalto, centralizzata oppure aggregata, per la fornitura oggetto del presente appalto, l'Azienda si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c. e dell'art. 21 sexies L. 241/1990 e s.m.i., con gli effetti di cui all'art. 1373 c.2 c.c., senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria.

49. ANTICORRUZIONE

L'Aggiudicatario deve impegnarsi a rispettare i principi generali enunciati nel Codice di comportamento e nel Piano Triennale Anti Corruzione della ASL di Latina, pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda www.ausl.latina.it, promuovendone l'osservanza tra i propri dipendenti e collaboratori, e si impegna al completo rispetto degli stessi.

Eventuali inosservanze danno titolo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., oltre al risarcimento del danno all'immagine e onorabilità dell'ASL di Latina.

50. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

51. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Disciplinare, si fa espresso richiamo alle normativa vigente in materia, con particolare riferimento al Codice degli Appalti D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e al Codice Civile.

52. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario, pena la revoca dell'affidamento, dovrà prestare una garanzia definitiva, costituita e calcolata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e rilasciata dai uno soggetti di cui all'articolo 93, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nella quale dovrà essere riportata una espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Amministrazione Appaltante. In caso di R.T.I. la garanzia dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La garanzia di cui al precedente periodo sarà progressivamente svincolata con gli automatismi previsti dall'art. 103, c. 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

53. CODICE ETICO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e ai doveri richiamati nel Codice Etico e ai principi e alle previsioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.ausl.latina.it/>.

54. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi inoltrando apposita istanza mediante la Piattaforma, o qualora l'istante non sia registrato sulla Piattaforma, mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica della stazione appaltante amministrazione@pec.ausl.latina.it.

55. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Latina, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

56. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'AUSL di Latina con sede legale in via P.L. Nervi - Torre 2 Girasoli – 04100 Latina - PEC: amministrazione@pec.ausl.latina.it, in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni agli operatori economici, con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti quali : dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e giudiziari (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institutori e procuratori generali; ove previsto dalla Legge, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale); ove applicabile, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale), saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "IOP – Informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere" allegata al presente atto.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer della AUSL di Latina è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@ausl.latina.it.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle

capacità amministrative e tecnico economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza

dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (per esempio anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati ("giudiziari") di cui all'articolo 10 Regolamento UE, al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla normativa vigente ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" ("sensibili") di cui all'articolo 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e/o di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa articolo 1, comma 16, lettera b, e comma 32 legge n. 190/12; articolo 35 decreto legislativo n. 33/12; nonché articolo 29, decreto legislativo n. 50/16), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet aziendale.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli articoli 89 del Regolamento UE.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:

i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere - e nel caso ottenere - la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'articolo 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perverrà nei termini di legge e/o non sarà ritenuta soddisfacente dall'interessato, quest'ultimo potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la stazione appaltante, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email dpo@ausl.latina.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

IL RUP

Dott.ssa Pamela Cassandra

Per le Ditte

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile si approvano tutti gli articoli del presente atto.

Timbro e firma per accettazione del Legale Rappresentante della Ditta